



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO...

LOGO SCUOLA

VIA...

BRUGHERIO (MB)

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

SCUOLA: _____

ALUNNO: _____

CLASSE: _____

ANNO SCOLASTICO: _____

PROPOSTA TIPOLOGIA PEI per l'anno scolastico _____

- ☐ PEI con obiettivi educativi e didattici uguali alla classe. Le insegnanti interverranno in itinere per semplificazione e/o riduzione del lavoro, ove necessario
- ☐ PEI con obiettivi educativi e didattici ridotti ma equivalenti
- ☐ PEI con obiettivi educativi e didattici differenziati rispetto alla classe

PARTE 1- ANAGRAFICA ALUNNO/A

DATI ANAGRAFICI

COGNOME:	NOME:
DATA NASCITA:	LUOGO DI NASCITA:
RESIDENZA:	TEL:
PADRE:	MADRE:
FRATELLI/SORELLE:	ALTRI PARENTI:

DATI RELATIVI ALLA CLASSE/SEZIONE

NOME CLASSE/SEZIONE		
	COGNOME E NOME	DISCIPLINE ED EVENTUALI ORE ASSEGNATE
COORDINATORE CLASSE/ INSEGNANTI CURRICOLARI		
INSEGNANTE DI SOSTEGNO		
EDUCATORE ASD		
EDUCATORI ADD/SEM		
LABORATORI		
ASSISTENZA PRE-SCUOLA		
ASS. POST-SCUOLA		
ALTRI INTERVENTI (GIUNCO, SOS COMPITI...)		
	SI/NO	ORARIO
SERVIZIO MENSA		
TRASPORTO		

PARTE 2- ANALISI SITUAZIONE INIZIALE PROFILO ALUNNO/A

DIAGNOSI FUNZIONALE (codici e dicitura diagnostica)	(es. F 81.3 disturbo delle abilità scolastiche-ICD10)		
SERVIZIO SPECIALISTICO DI RIFERIMENTO	NOMINATIVO		
	TELEFONO		
	MAIL		
TERAPIE IN ATTO (LOGOPEDIA; PSICOTERAPIA; ALTRO)			
TERAPIE FARMACOLOGICHE ALLERGIE			
INDICAZIONI DIDATTICHE (DEFINIRE CHIARAMENTE LA SPECIFICA TIPOLOGIA DI: - STRUMENTI DI FACILITAZIONE quali simboli, target, mappe concettuali.... - APPROCCIO EDUCATIVO E METODOLOGIA UTILIZZATI FINORA come attività individuale, laboratoriale fuori o dentro la classe, lavoro in piccolo gruppo, lavoro cooperativo)			
PUNTI CRITICI NELLA STORIA DEL ALUNNO/A			
PUNTI DI FORZA DEL ALUNNO/A- ABILITA' RAGGIUNTE			
ABITUDINI/ASPETTATIVE FAMILIARI (bisogni dell'alunno visti dalla famiglia, principali preoccupazioni e attese/pensieri dei genitori)			
ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE	ES. PARTECIPA AD ALLENAMENTI DI PALLAVOLO CON LA SQUADRA DELLA CITTA'		
ANALISI DISCORSIVA (descrizione storia scolastica dell'alunno e della situazione all'inizio dell'anno.)			

PARTE 3- PROFILO DI FUNZIONAMENTO DELL'ALUNNO/A¹
(SITUAZIONE INIZIO ANNO PER AREE)

CONDIZIONI FISICHE/DI SALUTE

DIAGNOSI FUNZIONALE (per esteso)

.....
.....
.....

1) FUNZIONI E STRUTTURE CORPOREE

Descrizione dei funzionamenti del soggetto e degli eventuali problemi ad essi connessi (anche fisici) per quanto riguarda le abilità cognitive.

1.1 Area cognitiva e neuropsicologica (descrizione dell'alunno/a)

1.2 Area sensoriale e percettiva:

2) ATTIVITA' PERSONALI

Descrizione in termini di "punti di forza" (capacità e performance) e "punti di debolezza" (carenze). Indicare anche gli elementi di ostacolo ed i facilitatori alla performance.

2.1 Area affettivo-relazionale: (es. cura della propria persona, rapporto con gli altri..)

2.2 Area comunicativa e linguistica: (es. lingua prevalente, comprensione, uso di sistemi di comunicazione integrativi CAA, lingua dei segni..)

)

2.3 Area motorio-prassica:

2.4 Area dell'apprendimento

- **Pregrafismo:**

¹ IN RIFERIMENTO ALLA CLASSIFICAZIONE ICF-CY, CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DEL FUNZIONAMENTO, DELLA DISABILITA' E DELLA SALUTE, OMS, 2007.

• Lettura:
• Scrittura:
• Calcolo

3) PARTECIPAZIONE SOCIALE

Descrizione in termini di "punti di forza" (capacità e performance) e "punti di debolezza" (carenze). Indicare anche gli elementi di ostacolo ed i facilitatori alla performance.

3.1 Area dell'autonomia personale e sociale

- *Autonomie personali di base (lavarsi/vestirsi/controllo sfinterico):*
- *Autonomia sociale (chiedere aiuto/informazioni/uso telefono, denaro, mezzi pubblici/relazioni interpersonali):*
- *Comportamenti nei confronti delle attività scolastiche e non (individuali/piccolo gruppo/gruppo classe):*

4) FATTORI CONTESTUALI AMBIENTALI E PERSONALI

EVIDENZIARE QUALI FATTORI AMBIENTALI E PERSONALI ED IN QUALE MISURA INFLUENZANO POSITIVAMENTE O NEGATIVAMENTE LA CAPACITA' DEL SOGGETTO AD ESEGUIRE COMPITI O AZIONI O IL SUO FUNZIONAMENTO E LA SUA PARTECIPAZIONE AD UN CONTESTO SOCIALE.

- *prodotti e tecnologia (indicare se il bambino/a utilizza facilitatori: es. sedia a rotelle; programmi CAA; audiolibri; ecc.):*
- *relazioni e sostegno sociale (famiglia, amici e conoscenti/estranei/autorità/operatori/animali domestici):ES. incontri strutturati periodici di supporto, accompagnamento e monitoraggio in situazioni di svantaggio sociale.*
- *atteggiamenti (individuali della famiglia; amici e conoscenti; autorità; persone che forniscono aiuto):*
- *servizi, sistemi e politiche (servizi che favoriscono l'integrazione dell'alunno/a: trasporto; ambiente/attività facilitanti disponibili presso la scuola- ad es. laboratori manualità o giardinaggio; assistenza domiciliare; educazione interculturale):*

PARTE 4- ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO IN AMBITO SCOLASTICO

1) PROGETTO GLOBALE

(la compilazione di questo campo è a cura del corpo docente)

CARATTERISTICHE DEL GRUPPO CLASSE	
METODOLOGIA DI LAVORO	<p><i>Elenco dei diversi contesti e metodologie (in classe/fuori classe/piccolo gruppo/laboratori/ progetti extrascolastici o ad integrazione dell'attività didattica):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • ... • ... • ... • ... • ...
OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUIBILI	(es. lavoro educativo dell'insegnante, lavoro sull'autostima, rispetto e condivisione delle regole..)

2) CONTENUTO ED ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO EDUCATIVO

(la compilazione di questo campo è a cura agli educatori scolastici e domiciliari)

Area cognitiva (gli obiettivi sono definiti rispetto i funzionamenti di pag.5)		
	Ed. scolastico	Ed. domiciliare
OBIETTIVI		
ATTIVITA'		
VERIFICA		

Area affettivo-relazionale/comunicativa/motoria (in riferimento a pag. 5)		
	Ed. scolastico	Ed. domiciliare
OBIETTIVI		
ATTIVITA'		
VERIFICA		
Area delle autonomie (in riferimento a pag. 6)		
	Ed. scolastico	Ed. domiciliare
OBIETTIVI		
ATTIVITA'		
VERIFICA		
Fattori contestuali e personali (in riferimento a pag. 8)		
	Ed. scolastico	Ed. domiciliare
OBIETTIVI		
ATTIVITA'		
VERIFICA		

PARTE 5- TABELLA ORARIO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO SETTIMANALE

1° QUADRIMESTRE

LUN									
MAR									
MER									
GIO									
VEN									

2° QUADRIMESTRE

LUN									
MAR									
MER									
GIO									
VEN									

PARTE 6- PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALIZZATA

Area dei linguaggi verbali e non verbali

DISCIPLINA: ...

- 1) Obiettivi di apprendimento:
- 2) Contenuti/attività:
- 3) Modifiche degli obiettivi in itinere:
- 4) Verifica e valutazione:

Area antropologica

DISCIPLINA: ...

- 1) Obiettivi di apprendimento:
- 2) Contenuti/attività:
- 3) Modifiche degli obiettivi in itinere:
- 4) Verifica e valutazione:

Area logico-matematica

DISCIPLINA:

- 1) Obiettivi di apprendimento:
- 2) Contenuti/attività:
- 3) Modifiche degli obiettivi in itinere:
- 4) Verifica e valutazione:

Area scientifico-tecnica

DISCIPLINA: ...

- 1) Obiettivi di apprendimento:
- 2) Contenuti/attività:
- 3) Modifiche degli obiettivi in itinere:
- 4) Verifica e valutazione:

Area senso-percettiva e motoria

DISCIPLINA: ...

- 1) Obiettivi di apprendimento:
- 2) Contenuti/attività:
- 3) Modifiche degli obiettivi in itinere:
- 4) Verifica e valutazione:

PROGETTI E LABORATORI

VERIFICA FINALE degli obiettivi

(da compilarsi congiuntamente da insegnante ed educatore)

PARTE 7- FIRME DEL GRUPPO DI LAVORO E PORTATORI D'INTERESSE

DEL PROGETTO

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO/TEAM DI CLASSE

QUALIFICA	COGNOME E NOME	FIRMA
IL DIRIGENTE SCOLASTICO		

COMPONENTI DELL'UNITA' MULTIDISCIPLINARE

QUALIFICA	COGNOME E NOME	FIRMA
NEUROPSICHIATRA		
ASSISTENTE SOCIALE		
COORDINATORE AES		
EDUCATORE		

GENITORI

COGNOME E NOME	FIRMA